

mi comandi sempre e
con tutto rispetto la prego
di accettare i miei sentiti
doverosi auguri -

Della S. V. Illm

Devotiff. servo

Luigi Stare

Porto d'Ischia 20 Feb. 90



Illmo Sig. Direttore

Ora che ho sistemato
completamente le mie faccende
e preso possesso delle mie nuove
attribuzioni in servizio, sento
il dovere d'indirizzare a Lei la
mia prima lettera onde darle
mie nuove e testimoniare
la mia gratitudine per tutte
le premure usatemi in occasione
del mio trasloco ad Ischia -

Quantunque la mia nuova resi-
denza lasci alquanto a desiderare,
dal canto mio posso assicurarla

che, sia per le mie abitudini
casalinghe, sia per l'ottima
accoglienza fattami dal chiariss.
prof. Grablovitz, io ritengo che
mi trovo benissimo -

Ebbi anche la fortuna che
il Sig. Lucchi dopo il mio arrivo
si trattenne ancora due giorni
in mia compagnia, e così con
poca fatica ho potuto prendere
cognizione di tutti i lavori
di Ufficio; e ciò mi fu di gran
giocamento - Ora spero con
la mia buona volontà di soddis-
fare completamente a tutte le
esigenze del servizio e così ren-
dermi bene accetta al mio Diretto-
re immediato e conseguentemente
anche a lei cui devo tanto
e poi tanto -

Sento intanto il dovere di comu-
nicarle che non mi fu possibile

di condurre con me una delle due
mie bambine, e precisamente quella
che trovo a Ferentino, per la regio-
ne che al mio passaggio trovavo
poco bene in salute e nell'impopoli-
tari di seguirmi; avrei quindi stabili-
to di ritirarmela quanto prima, ed
al più tardi in queste primavera -
Stando così le cose, non saprei
come regolarmi riguardo l'indenni-
tà di viaggio - cioè: se devo calco-
larla per tutte e due le bambine
o per una sola, nel qual caso
non so se poi quando potrei ritira-
la in casa, il Ministero potrebbe
più indennizzarmi; mentre indenniz-
zandomi adesso, dopo la condurrei
a mie spese - Pregho quindi lei
di volersi degnare d'indiciarvi come
devo fare che io mi atterro mi-
stantaneamente ai suoi desideri -

Mi scusi tanto se l'ho
annojato con questa mia,